

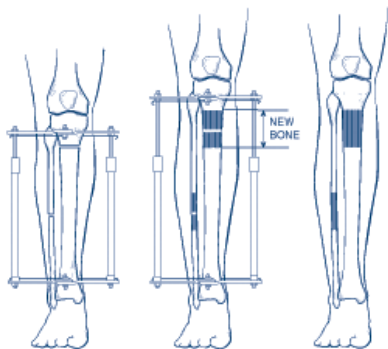
nell'uso degli strumenti e nel riconoscere le peculiarità di ogni caso, dai suoi studi e dalla sua esperienza.

In Humanitas questo metodo di cura è affidato, infatti, al dottor Alexander Kirienko, specialista ortopedico di origine russa, che ha lavorato a stretto contatto con il Prof. Ilizarov nel suo centro in Siberia fino al 1992.

### Iter post operatorio

Durante la convalescenza il paziente è sottoposto periodicamente a numerosi controlli clinici e radiografici per la verifica del corretto andamento post operatorio.

La rimozione del fissatore avviene in ambulatorio e in anestesia locale, nei mesi successivi all'intervento: si va dai due mesi per i casi più semplici a un anno per i casi più complessi. La particolare conformazione del fissatore consente comunque al paziente di muoversi e, nonostante l'uso delle stampelle, gli dà un forte senso di stabilità.



**Unità Operativa di Ortopedia**  
Trattamento osseo con metodica Ilizarov  
Dott. Alexandre Kirienko

**ISTITUTO CLINICO HUMANITAS**  
Via Manzoni, 56 - 20089 Rozzano (MI)  
Informazioni Servizio Clienti  
Tel. 02.8224.6205  
Prenotazioni Linea Solventi  
Tel. 02.8224.8224

Direzione Medico Sanitaria  
Dott. Norberto Silvestri

Ospedale accreditato



ISTITUTO CLINICO  
HUMANITAS



HUMANITAS EDUCATIONAL

**TRATTAMENTO  
OSSEO CON  
METODICA  
ILIZAROV**

Unità Operativa di Ortopedia



Informazioni ai sensi della L. R. Lombardia 48/88

ORT 05 ed. 12/2004

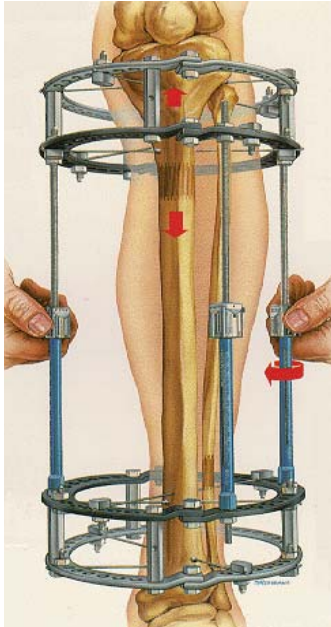
w w w . h u m a n i t a s . i t

## Che cosa sono i fissatori esterni?

I fissatori esterni sono strumenti chirurgici utilizzati in Ortopedia per la cura di fratture (plurime, esposte con perdita di sostanza ossea, con o senza interessamento articolare) e soprattutto di deformità di arti, casi per i quali rappresentano l'unica metodica realmente efficace.

## Il fissatore esterno di Ilizarov

Il fissatore esterno Ilizarov prende il nome dal suo ideatore, Gavril Abramovich Ilizarov che lo ha perfezionato fra il 1951 e il 1992. Si tratta di una sorta di "gesso aperto" di composizione metallica che è applicato all'arto del paziente attraverso intervento chirurgico. La metodica Ilizarov permette di curare, in modo graduale ma definitivo, le patologie a carico del sistema osseo che necessitano un allungamento delle ossa o una correzione delle deformità.



## Il caso del piede

Il caso del piede è esemplare dell'efficacia della metodica Ilizarov. Essa permette, infatti, di curare definitivamente deformità molto complesse, anche già trattate e recidive.

Il piede torto congenito, la malformazione neo natale più diffusa, è corretto in modo graduale e progressivo, senza strappi e danni ai tessuti molli, che possono crescere contemporaneamente all'allungamento dell'osso, e soprattutto senza conseguenze invalidanti. Ma soluzioni definitive hanno anche altre patologie,

quali l'emimelia (una gamba più corta dell'altra), artrogriposi (rigidità articolare), spina bifida (malformazione della colonna vertebrale con serie conseguenze al piede), alcuni casi di paralisi cerebrale infantile, esiti di poliomielite, deformità post traumatiche e artrosi.

## In quali altri casi si applica il fissatore Ilizarov?

**Patologie di origine traumatica:** fratture esposte, pluriframmentarie, anche con perdita di sostanza ossea, nelle fratture intrarticolari e quelle

vicine alle articolazioni

**Patologie a seguito di interventi chirurgici:** deformazioni post traumatiche ed esiti di precedenti trattamenti, pseudoartrosi (ritardo di consolidamento osseo in seguito a una frattura) con o senza perdita di sostanza ossea, pseudoartrosi infette e tutte le patologie conseguenti a infezioni dell'osso.

**Patologie nella crescita delle ossa:** nanismo ( acondroplasia), displasie ossee, ipoplasie osse dell'arto superiore o aplasia del radio, malformazioni congenite del piede e della mano.

**Patologie in esiti di varie malattie:** artrosi con deformità degli arti, esiti tubercolosi ossea, paresi spastica e miopatie.

## In cosa consiste l'intervento chirurgico?

Al paziente che è stato giudicato idoneo all'intervento è fissata sull'arto interessato, in anestesia generale, una struttura metallica di forma cilindrica composta di cerchi distanziati da piccole aste (che ne permettono il preciso posizionamento e il progressivo allungamento) alle quali sono collegati i terminali dei fili delle viti che s'inseriscono nel tessuto osseo. Molta dell'efficacia dell'intervento dipende dall'abilità del medico



1. Apparato per la correzione della deformità del femore



2. Allungamento femore



3. Trattamento di gamba e caviglia



4. Allungamento dell'omero



5. Correzione torsionale dell'omero



6. Applicazione sull'avambraccio e polso